

a - Proposta di acquisto di un immobile
a Parigi per il Consolato d'Italia -

Il Direttore Generale comunica che il R. Console
d'Italia a Parigi ha interessato il Rappresentante
dell'I. N. A. a Parigi per risolvere la
questione della residenza del Consolato stesso
oggi sistemata in modo indecoroso ed inadeguato
alle proprie necessità.

Il Console Comm. Camerani, proponeva allo
Istituto l'acquisto di un immobile da destinare
ad uffici del Consolato, che il R. Ministero degli
Affari Esteri assumerebbe l'obbligo di prendere in
affitto.

La Direzione Generale ha disposto per un rapporto
sopra l'oggetto dell'Ing. Cipriani le cui conclusioni
possono così riassumersi:

a) l'attuale sede del Consolato è insufficiente
al lavoro da svolgere e in condizioni assolutamente
deplorable specie per il nostro prestigio
a Parigi;

b) il R. Ministero degli Affari Esteri, a dichiarazione
del R. Console ha stanziato un affitto di
Fr. 100.000 per la Sede Consolare a Parigi;

c) l'immobile visitato in unione del R. Console
ed all'impresario italiano Gr. Off. Domenico